Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 314

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - **Mercoledì, 11 dicembre 1968** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **19.030** - Semestrale L. **10.020** - Trimestrale L. **5.520** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli annate arretrate: L. **180** - Supplementi ordinari: L. **90** per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **14.530** - Semestrale L. **8.020** - Trimestrale L. **4.520** - Un fascicolo L. **80** - Fascicoli annate arretrate: L. **160.**

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 314 DELL'11 DICEMBRE 1968:

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1968.
Approvazione delle norme particolari per l'imbarco, il trasporto per mare, lo sbarco ed il trasporto delle merci pericolose in colli appartenenti alla classe 1 (esplosivi).

(10445)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 314 DELL'11 DICEMBRE 1968:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62:
Istituto di credito per le opere di pubblica utilità: Bollettino delle estrazioni 5,50 % Serie speciale « Società Edison », 6 % Serie speciale « Società Edison », 6 % Serie speciale « Società Montecatini », 6 % Serie ordinaria trentennali e 6 % Serie ordinaria ventennali, effettuate il 2 dicembre 1968.

(11637)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1968, n. 1215.

Prelevamento di L. 10.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda tabacchi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, riguardante la costituzione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n. 957;

Vista la legge 29 febbraio 1968, n. 81, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968, nel quale sono compresi — appendice n. 1 alla tabella n. 3 — gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Considerato che il fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda tabacchi, di cui all'apposito conto corrente presso la Tesoreria centrale, presenta la necessaria disponibilità;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' autorizzato il prelevamento di L. 10.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Azienda

tabacchi, da versarsi all'Amministrazione dei monopoli di Stato con imputazione al cap. 511 « Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione medesima per l'esercizio 1968 e da iscriversi alla competenza del cap. 127 « Spese per il funzionamento ecc. di commissioni » della spesa dello stesso bilancio ed esercizio.

Questo decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Parlamento unitamente al rendiconto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio 1968.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1968

SARAGAT

FERRARI AGGRADI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 16. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1968, n. **1216**.

Modifica del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1968, n. 168, concernente richiamo o trattenimento alle armi di sottufficiali, graduati e militari di truppa dell'Esercito nell'anno 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 47 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'art. 119 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, concernente leva e reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1968, n. 168, concernente la determinazione delle aliquote di sottufficiali, graduati e militari di truppa in congedo illimitato dell'Esercito, che, aventi obblighi di servizio in tempo di pace, possono essere richiamati alle armi nell'anno 1968;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Le aliquote di sottufficiali, graduati e militari di truppa in congedo illimitato delle armi e servizi dell'Esercito, aventi obblighi di servizio in tempo di pace, che nell'anno 1968 possono essere richiamati alle armi ai sensi dell'art. 47 della legge 31 luglio 1954, n. 599 e dell'art. 119 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, quali risultano stabilite con l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1968, n. 168, sono così modificate:

a) sottufficiali: sedicimila unità;

b) graduati e militari di truppa: centoventimila unità.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1968

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 18. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1968.

Nomina di componenti del consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, per la riorganizzazione dei servizi e la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con il quale è stato istituito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regio decreto 24 luglio 1942, n. 1122, recante integrazioni al detto decreto 29 maggio 1941, n. 489;

Visto il proprio decreto in data 3 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1967, registro n. 9 Agricoltura e foreste, foglio n. 258, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste per il biennio 3 marzo 1967-2 marzo 1969;

Visto il proprio decreto in data 14 agosto 1968, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1968, registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 158, con cui il dott. Agostino Rigi Luperti, nominato con il citato decreto presidenziale 3 marzo 1967 componente della IV sezione del detto consiglio superiore quale ispettore generale nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è stato nominato direttore generale presso il Ministero medesimo;

Considerato che a seguito di tale nomina il dott. Agostino Rigi Luperti entra a far parte di diritto del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste e delle relative sezioni ai sensi dell'art. 9, comma primo, del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489;

Considerato altresì che il dott. Alberto Pulselli, nominato con il menzionato decreto presidenziale 3 marzo 1967 componente della II sezione del consiglio superiore quale ispettore generale nel citato ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, è stato collocato a riposo a decorrere dal 1° settembre 1968;

Ritenuto di dover procedere per i motivi suindicati alla sostituzione del dott. Alberto Pulselli e del dott. Agostino Rigi Luperti nella carica di componente rispettivamente della II e della IV sezione del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per il restante periodo del biennio 3 marzo 1967-2 marzo 1969 sono nominati componenti del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste i signori:

per la II sezione:

Accarrino dott. Pasquale, ispettore generale nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura del Ministero della agricoltura e delle foreste, in sostituzione del dott. Alberto Pulselli;

per la IV sezione:

Vignoli dott. Antonio, ispettore generale nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura del Ministero della agricoltura e delle foreste, in sostituzione del dott. Agostino Rigi Luperti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1968

SARAGAT

SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1968
Registro n. 17 Agricoltura e foreste, foglio n. 22

(11481)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1968.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 11 e 16 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Visto l'art. 7 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047, relativa alla estensione dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni;

Visto l'art. 10 della legge 4 luglio 1959, n. 463, relativa alla estensione dell'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia agli artigiani e loro familiari;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla costituzione del Ministero della sanità e devoluzione al medesimo delle attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 36 della legge 28 luglio 1961, n. 830, che dispone l'integrazione della composizione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con un rappresentante del Ministero dei trasporti;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, sul mutamento della denominazione del Ministero dell'industria e del commercio;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 775, che dispone l'integrazione della composizione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 238, con la quale il Governo della Repubblica è delegato ad emanare, entro il 31 dicembre 1970, norme intese tra l'altro, a riformare gli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto 14 maggio 1968, concernente la costituzione del consiglio di amministrazione dello Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la nota in data 1° luglio 1968, con la quale il dott. Stanislao Fusco ha rassegnato le dimissioni dallo incarico di rappresentante delle imprese di credito in seno al consiglio di amministrazione dell'istituto predetto;

Vista la nota del 29 luglio 1968, con la quale l'Associazione sindacale fra le aziende di credito designa il cav. del lav. dott. Silvio Borri, in sostituzione del dottor Stanislao Fusco, quale rappresentante delle imprese di credito in seno al consiglio di amministrazione dello Istituto nazionale della previdenza sociale;

Considerata l'opportunità di accogliere le dimissioni presentate e di procedere alla sostituzione nel senso richiesto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il cav. del lav. dott. Silvio Borri è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza delle imprese di credito ed in sostituzione del dott. Stanislao Fusco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1968

SARAGAT

BOSCO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1968
Registro n. 13 Lavoro e prev. soc., foglio n. 296

(11454)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1968.

Nomina di un componente e di un presidente di sezione del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, per la organizzazione dei servizi e la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con il quale è stato istituito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regio decreto 24 luglio 1942, n. 1122, recante integrazioni al citato decreto 29 maggio 1941, n. 489;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1967, registro n. 9 Agricoltura e foreste, foglio n. 258, con il quale sono stati nominati i componenti elettivi del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste per il biennio 3 marzo 1967-2 marzo 1969;

Visto il decreto ministeriale in data 11 marzo 1967, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1968, registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 238, con il quale

sono stati nominati i presidenti di sezione del detto consiglio superiore e si è dato atto della sua composizione per tener conto anche di coloro che ne erano membri di diritto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 1968, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale a decorrere dalla detta data e per il restante periodo del biennio 3 marzo 1967-2 marzo 1969 l'ispettore capo nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'economia montana e delle foreste dott. Camillo Castellani è stato nominato componente della V sezione del consiglio superiore, in sostituzione dello ispettore generale nello stesso ruolo dott. Ferdinando Scalambretti;

Visto il decreto ministeriale in data 1° agosto 1968, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale l'ispettore generale nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'economia montana e delle foreste dottor Ferdinando Scalambretti è stato nominato vice direttore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, in sostituzione dell'ing. Ignazio Aronica collocato a riposo;

Considerato che a seguito di tale nomina il dott. Ferdinando Scalambretti entra a far parte di diritto della III e della V sezione del citato consiglio superiore, ai sensi degli articoli 6, lettera *i*) e 8, lettera *f*) del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489;

Considerato altresì che in dipendenza della nomina disposta con il precitato decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 1968 occorre anche sostituire il dott. Ferdinando Scalambretti nella carica di presidente della V sezione conferitagli con il decreto ministeriale dell'11 marzo 1967;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi degli articoli 6, lettera *i*) e 8, lettera *f*) del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e per il restante periodo del biennio 3 marzo 1967-2 marzo 1969 l'ispettore generale nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'economia montana e delle foreste dott. Ferdinando Scalambretti è chiamato a far parte della III e della V sezione del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, quale vice direttore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali e in sostituzione dell'ing. Ignazio Aronica.

Art. 2.

Per lo stesso periodo di durata indicato nel precedente art. 1 l'ispettore capo nel ruolo tecnico superiore dei servizi dell'economia montana e delle foreste dottor Camillo Castellani è nominato presidente della V sezione del Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, in sostituzione del dott. Ferdinando Scalambretti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 agosto 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1968
Registro n. 15 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 395

(11484)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1968.
Nomina del segretario del comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato, in parte, con i decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto il decreto ministeriale n. 2/56933 del 1° agosto 1966, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1966, registro n. 30 Finanze, foglio n. 252, con il quale venne disposta, tra l'altro, la nomina a segretario del comitato generale di direzione delle lotterie nazionali del dottor Armando Castana;

Considerato che il predetto dott. Castana, ora direttore di divisione, è stato nominato titolare della divisione concorsi pronostici della Direzione generale per le entrate speciali;

Ritenuto di dover sostituire il precitato funzionario con il dott. Salvatore Ferrara, direttore di sezione nel Mnistero delle finanze, Direzione generale per le entrate speciali;

Decreta:

Il dott. Salvatore Ferrara, direttore di sezione nel Ministero delle finanze, Direzione generale per le entrate speciali, è nominato segretario del comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. Armando Castana, dal 25 ottobre 1968.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1968
Registro n. 39 *Finanze, foglio n.* 53

(11430)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1968.
Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Lucania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o col suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 5517 in data 20 novembre 1965, con il quale, ai sensi degli articoli 10 e 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica è stata costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per la Lucania la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera n. 883 del 7 ottobre 1968, con la quale il presidente della citata commissione regionale ha comunicato che il dott. Vincenzo Alvino, direttore della locale ragioneria regionale è stato trasferito ad altra sede;

Ritenuto, pertanto, che il dott. Alvino, già membro di diritto, nella detta qualità della cennata commissione regionale di vigilanza deve essere sostituito nell'incarico in parola con il dott. Mario Fusco, nuovo direttore della ragioneria regionale di Potenza;

Decreta:

Il dott. Mario Fusco, direttore della ragioneria regionale di Potenza, è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Lucania, in sostituzione del dott. Vincenzo Alvino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11616)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1968.

Nomina dei rappresentanti dei profughi e rimpatriati in seno alla commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Liguria.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale n. 5828 del 20 novembre 1965, con il quale venne istituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655;

Visto l'art. 4, ultimo comma, della legge 18 marzo 1968, n. 389, recante norme di modifica al citato decreto n. 655 del 23 maggio 1964, a termini del quale, per le attività inerenti alla sistemazione alloggiativa delle categorie dei profughi e rimpatriati, devono far parte della predetta commissione regionale di vigilanza, in luogo dei componenti indicati al n. 6 dell'art. 20 del decreto stesso, tre rappresentanti delle categorie interessate designati dal prefetto della provincia del capoluogo di regione;

Viste le designazioni effettuate dal prefetto della provincia di Genova, con nota del 18 ottobre 1968, n. 6178;

Decreta:

I signori Guido Pierucci, Aldo Schiavi e avv. Bruno Bissaldi, rappresentanti della categoria dei profughi e rimpatriati designati dal prefetto della provincia di Genova, sono chiamati a far parte della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare istituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per la Liguria, per le attività inerenti alla sistemazione alloggiativa delle suddette categorie, in luogo dei componenti indicati al n. 6 dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11621)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1968.

Nomina del presidente dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio;

Visto il decreto presidenziale 22 giugno 1949, n. 388, concernente modifiche allo statuto dell'ente predetto;

Visto il proprio decreto in data 5 dicembre 1966, con il quale il dott. Paolo Cavezzali è stato nominato presidente dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio;

Viste le dimissioni dall'incarico di presidente dell'ente predetto presentate dal dott. Paolo Cavezzali, a seguito della sua elezione a senatore del Parlamento della Repubblica italiana;

Considerato che si rende necessario, pertanto, procedere alla nomina di un nuovo presidente dell'ente medesimo;

Decreta:

L'onorevole Carlo Borra è nominato presidente dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio, in sostituzione del dott. Paolo Cavezzali, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1968

Il Ministro: BOSCO

(11592)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1968.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Calabria.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 2798/5829 in data 20 novembre 1965, con il quale, ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto legislativo, è stata costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera n. 4683 in data 23 settembre 1968, con la quale il presidente della Corte di appello di Catanzaro ha designato quale membro della citata commissione regionale il dott. Clemente Arena, magistrato di Corte di appello, con funzioni di consigliere presso la corte stessa, in sostituzione del dott. Basilio Sposato, destinato alla suprema Corte di cassazione;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il dott. Clemente Arena, magistrato di Corte di appello con funzioni di consigliere presso la Corte di ap-

pello di Catanzaro, designato dal presidente della corte stessa, è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Calabria, in sostituzione del dott. Basilio Sposato, destinato alla suprema Corte di cassazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11617)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera 10 marzo 1967, n. 333, con la quale l'amministrazione provinciale di Napoli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale « Mattiuli » dalla strada provinciale « circonvallazione di San Giuseppe » alla strada provinciale « Alveo Aponte », di km. 2,450 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Ritenuto che con voto 16 gennaio 1968, n. 2022, trasmesso al Ministero dei lavori pubblici il 5 luglio 1968, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole al riguardo;

Ritenuto che la strada suddetta può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada indicata nelle premesse, in provincia di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

(11452)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1968.

Revoca, su rinuncia, delle autorizzazioni a produrre specilità medicinali chimiche e biologiche (ivi compresi gli antibiotici iniettabili) e preparati galenici concesse alla officina farmaceutica della ditta « Aldo Maccagni », sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i decreti dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 9 agosto 1952 e 25 settembre 1956, n. 702, con i quali la ditta « Aldo Maccagni » fu autorizzata a produrre nella propria officina farmaceutica sita in Milano, via Ricotti n. 15, rispettivamente preparati galenici, specialità medicinali e prodotti biologici nonchè antibiotici iniettabili per uso veterinario;

Vista la comunicazione in data 23 settembre 1968, con la quale la ditta sopra indicata ha dichiarato di voler rinunciare alle autorizzazioni concesse con i decreti sopra indicati;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituiti dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 468;

Decreta:

Sono revocate su rinunzia, le autorizzazioni a produrre preparati galenici, specialità medicinali chimiche e biologiche (ivi compresi gli antibiotici iniettabili) concesse alla officina farmaceutica della ditta « Aldo Maccagni », sita in Milano, via Ricotti n. 15, con i decreti A.C.I.S. in data 9 agosto 1952 e 25 settembre 1956, numero 702.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 novembre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(11553)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1968.

Revoca, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta « La Gioia, industrie chimiche e farmaceutiche » S.p.a., sita in Roma.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 2593 in data 20 maggio 1959, con il quale la ditta « La Gioia, industrie chimiche e farmaceutiche » S.p.a., è stata autorizzata ad attivare in Roma, via G. Bruzzesi n. 2, una officina farmaceutica per la produzione di specialità medicinali chimiche e biologiche, purchè registrate;

Vista la comunicazione in data 24 settembre 1968, con la quale la ditta sopra indicata ha comunicato di aver definitivamente chiusa l'officina farmaceutica e di aver completamente smantellate e trasferite in altra sede le attrezzature tecniche;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione alla produzione di specialità medicinali chimiche e biologiche rilasciata all'officina farmaceutica della ditta « La Gioia, industrie chimiche e farmaceutiche » S.p.a., sita in Roma, via G. Bruzzesi n. 2, con il decreto ministeriale n. 2593 in data 20 maggio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Roma è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 23 novembre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(11554)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Approvazione del regolamento organico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti

Con decreto 7 settembre 1968 del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro, è stato approvato il regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dei giornalisti deliberato il 5 giugno 1967.

(11644)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Giovanni Valdarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1968, il comune di San Giovanni Valdarno (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 96.200.196, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11605)

Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 29 novembre 1968, il comune di Ancona viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.750.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11606)

Autorizzazione al comune di Piacenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 29 novembre 1968, il comune di Piacenza viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 148.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11607)

Autorizzazione al comune di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 29 novembre 1968, il comune di Potenza viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.026.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11608)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Dynamex galleria », « Dynamex B galleria », « Nabit galleria » e « Gurit galleria ».

Gli esplosivi da mina denominati « Dynamex galleria », « Dynamex B galleria », « Nabit galleria » e « Gurit galleria », fabbricati dalla ditta Nitro Nobel AB di Gyttorp (Svezia), sono riconosciuti, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come utilizzabili per lavori a cielo aperto ed in galleria, con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi, ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11613)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi originali di laurea

La dott.ssa Coppola Amalia, nata a Isola Liri (FR), il 19 dicembre 1935, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma il 10 marzo 1961.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

Il dott. Cavicchioli Giovanni M., nato a Ferrara il 13 aprile 1934, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze biologiche conseguito presso l'Università di Ferrara il 16 dicembre 1960.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Ferrara.

(11402)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 15-VC ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 15-VC », a suo tempo assegnato alla ditta G. & G. Sambonet, con sede in Vercelli, via XXIV Aprile n. 4.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri nove analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio metrico provinciale di Vercelli.

(11526)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 28-TO ».

Ai sensi dell'art 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio d'identificazione « 28-TO », a suo tempo assegnato alla ditta Giorello Carlo, con sede in Torino, via Monte di Pietà n. 34.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri tre analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio metrico provinciale di Torino.

(11540)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 22-NA ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone recante il marchio d'identificazione « 22-NA », a suo tempo assegnato alla ditta Barone Anna, con sede in Napoli, via Grande Orefici n. 29.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri due analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio metrico provinciale di Napoli.

(11541)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 45-TO ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati cinque punzoni recanti il marchio d'identificazione « 45-TO », a suo tempo assegnato alla ditta Morosini Ernesto, via dei Mille n. 12.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Torino.

(11523)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 105-TO ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati dieci punzoni recanti il marchio d'identificazione « 105-TO », a suo tempo assegnato alla ditta « A. Mazzullo » di Longo Paolo, con sede in Torino, via Pigafetta n. 13.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento degli altri dodici analoghi punzoni già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni suddetti a restituirli all'ufficio metrico provinciale di Torino.

(11524)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 139-TO ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato deformato un punzone recante il marchio d'identificazione « 139-TO », a suo tempo assegnato alla ditta Siracusa Mario, con sede in Torino, corso Francia n. 126.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Torino.

(11525)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 21-VC ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due punzoni recanti il marchio d'identificazione « 21-VC », a suo tempo assegnato alla ditta Lanza Silvio Carlo, con sede in Biella (Vercelli, via Italia n. 84.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali detentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Vercelli.

(11527)

Deformazione e smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 119-VA ».

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati quattro punzoni recanti il marchio di'dentificazione « 119-VA », a suo tempo assegnato alla ditta Bernardinello Lino Gino, con sede in Gallarate (Varese), via Donatello n. 7.

Si rende noto altresì che la ditta stessa ha denunciato lo smarrimento dell'altro analogo punzone già in sua dotazione.

Si diffidano gli eventuali dettentori del punzone suddetto a restituirlo all'ufficio metrico provinciale di Varese.

(11539)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio pubblico, ramo difesa-Esercito, al patrimonio dello Stato degli immobili costituenti l'ex polveriera Castello n. 2, in comune di Quargnento.

Con decreto del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per le finanze n. 419 dell'1 ottobre 1968 sono stati dismessi dal demanio pubblico, ramo Esercito, e trasferiti tra i beni patrimoniali dello Stato gli immobili costituenti l'ex polveriera Castello n. 2 di Quargnento, già espropriati dall'Amministrazione militare, contraddistinti nel catasto del comune di Alessandria con i seguenti dati:

Part. 24042, foglio 52, p.lla 54, superficie da dismettere Ha. 1.15.60;

Part. 24042, foglio 52, p.lla 55, superficie da dismettere Ha. 0.52.75;

Part. 24042, foglio 52, p.lla 57, superficie da dismettere Ha. 0.70.35;

Totale Ha. 2.38.70.

(11611)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantotto società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 novembre 1968, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire :

1) edilizia « La Viaggiante », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 15 aprile 1964, repertorio 55923;

2) edilizia La Fortuna ACLI, con sede in Ancona, costituita per rogito Chiorrini in data 3 settembre 1964, repertorio 51076;

3) agricola Rinnovamento Olmi Grandi, con sede in Corinaldo (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 24 febbraio 1966, repertorio 79232;

4) edilizia Luce Picena, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Feriozzi in data 8 aprile 1963, repertorio 38775;

5) edilizia S.I.L.P. Ascoli Piceno n. 3, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Marini in data 9 gennaio 1964, repertorio 45047;

6) agricola tra produttori di nocciolo della provincia di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Marini in data 9 febbraio 1961, repertorio 24324;

7) edilizia « S. Giovanni Bosco », con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Leone in data 6 marzo 1963, repertorio 5215;

8) edilizia S.I.L.P. Ascoli Piceno n. 4, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Marini in data 18 dicembre 1963, repertorio 44434;

9) edilizia S.I.L.P. Ascoli Piceno n. 2, con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Marini in data 27 novembre 1963, repertorio 43864;

10) produzione e lavoro fra scalpellini « Libertas », con sede in Castel di Torino Casette di Ascoli Piceno, costituita per rogito Feriozzi in data 7 marzo 1946, repertorio 2341;

11) produzione e lavoro « Edile Offida », con sede in Offida (Ascoli Piceno), costituita per rogito De Berardinis in data 19 agosto 1945, repertorio 5285;

12) edilizia « Maria della Pace », con sede in Porto d'Ascoli di S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), costituita per rogito Jandelli in data 6 aprile 1964, repertorio 34546;

13) pesca importazione, esportazione all'ingrosso, con sede in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), costituita per rogito Passannante in data 20 agosto 1944, repertorio 3805;

14) edilizia « La Provincia », con sede in Macerata, costituita per rogito Acquaticci in data 18 febbraio 1964, repertorio 9321;

15) edilizia « S.I.L.P. Macerata 5 », con sede in Macerata, costituita per rogito Acquaticci in data 30 agosto 1963, repertorio 8840;

16) edilizia « Antares », con sede in Macerata, costituita per rogito Valori in data 18 maggio 1963, repertorio 14375;

17) edilizia « A.E.M. », con sede in Macerata, costituita per rogito Affede in data 13 giugno 1961, repertorio 12112;

18) edilizia « Istituto Tecnico-Agrario Giuseppe Garibaldi », con sede in Macerata, costituita per rogito Paloni in data 19 giugno 1953, repertorio 806;

19) edilizia « IRIS », con sede in Macerata, costituita per rogito Lorenzelli in data 23 febbraio 1961, repertorio 19260;

20) edilizia « S.I.L.P. Macerata 6 », con sede in Macerata, costituita per rogito Acquaticci in data 3 settembre 1963, repertorio 8852;

21) edilizia impiegati bancari B.N.L. filiale di Macerata - S.C.E.I.B. della B.N.L.F.M., con sede in Macerata, costituita per rogito Valori in data 26 ottobre 1962, repertorio 13813;

22) edilizia ispettorato provinciale agricoltura - C.E.I.P.A., con sede in Macerata, costituita per rogito Giustozzi in data 5 novembre 1958, repertorio 11010;

23) di lavoro tra boscaioli e carbonai di Frontale, con sede in Frontale di Apiro (Macerata), costituita per rogito Borioni in data 9 febbraio 1947, repertorio 3623;

24) « Casa dei Cartai », con sede in Castelraimondo (Macerata), costituita per rogito Gasparri in data 13 dicembre 1963, repertorio 3954;

25) agricola A.C.L.I. San Giovanni, con sede in Cingoli (Macerata), costituita per rogito Lorenzelli in data 28 dicembre 1965, repertorio 68536;

26) edilizia « Domus », con sede in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Testa in data 30 aprile 1958, repertorio 6059;

27) edilizia « Italia », con sede in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Russo in data 4 ottobre 1957, repertorio 7027;

28) di consumo « Il Risparmio », con sede in Fiuminata (Macerata), costituita per rogito Marsili in data 12 maggio 1945, repertorio 1845;

29) produzione e lavoro « A.C.L.I.S. Barnaba », con sede in Spindoli di Fiuminata (Macerata), costituita per rogito Lorenzelli in data 25 febbraio 1963, repertorio 36287;

30) produttori agricoli - Gualdo, con sede in Gualdo (Macerata), costituita per rogito Pelosi in data 26 settembre 1961, repertorio 13726;

31) di consumo « Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. », con sede in Montefano (Macerata), costituita per rogito Seri Molini in data 29 maggio 1947, repertorio 18586;

32) agricola Montelupone, con sede in Montelupone (Macerata), costituita per rogito Russo in data 27 novembre 1951, repertorio 3313;

33) casearia del San Vicino, con sede in Poggio San Vicino (Macerata), costituita per rogito Saldano in data 8 luglio 1956, repertorio 20;

34) casa del pescatore Attilio Antognini, con sede in Portorecanati (Macerata), costituita per rogito Brengola in data 25 ottobre 1930, repertorio 502;

35) elettricisti fra reduci e combattenti, con sede in S. Ginesio (Macerata), costituita per rogito Buzzelli in data 6 marzo 1949, repertorio 555;

36) A.C.L.I. S. Antonio, con sede in Castel S. Pietro di San Severino Marche (Macerata), costituita per rogito Eusebi in data 4 aprile 1962, repertorio 3196;

37) pastori di Visso, con sede in Visso (Macerata), costituita per rogito Marsilli in data 9 febbraio 1962, repertorio 3455;

38) edilizia Case-Milano Quarta, con sede in Milano, costituita per rogito Orombelli in data 19 febbraio 1964, repertorio 5800;

39) edilizia Case-Milano Quinta, con sede in Milano, costituita per rogito Orombelli in data 19 febbraio 1964, repertorio 5801;

40) edilizia « Europea Monaco », con sede in Arcore (Milano), costituita per rogito Japoce in data 19 febbraio 1964, repertorio 14001;

41) agricola produttori agricoli associati, con sede in Cardazzo di Bosnasco (Pavia), costituita per rogito Di Giorgi in data 20 gennaio 1962, repertorio 20054;

42) agricola rinascita agricola, con sede in Colleri di Brallo di Pregola (Pavia), costituita per rogito Sgandurra in data 22 febbraio 1963, repertorio 23259;

43) agricola « Mataurense », con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 30 aprile 1962, repertorio 43805;

44) edilizia « Sacer Foculus », con sede in Pesaro, costituita per rogito Marchionni in data 21 dicembre 1955, repertorio 16188;

45) edilizia fra impiegati dello Stato « Speranza », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 18 maggio 1951, repertorio 4362;

46) consorzio provinciale fra le cooperative di consumo, con sede in Pesaro, costituita per rogito Ferri in data 7 aprile 1963, repertorio 47258;

47) di consumo di Talacchio, con sede in Talacchio di Colbordolo (Pesaro), costituita per rogito Fucili in data 3 giugno 1945, repertorio 10340;

48) edilizia « Spes », con sede in Terni, costituita per rogito Ciancarelli in data 23 maggio 1964, repertorio 5132.

(11551)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(Unica pubblicazione). Elenco n. 22.

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
B. T. N. 5 % (1° ottobre 1975)	904	Banca mutua popolare agricola di Lodi - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lodi (Milano). *Annotazione*: ipotecato per integrazione della cauzione dovuta dalla banca titolare, a garanzia della gestione del servizio di esattoria delle imposte dirette del comune di Mirandolo Terme per il decennio 1964-73, prestata nell'interesse dello Stato, della provincia, del ricevitore provinciale, del comune e degli altri enti interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del testo unico imposte dirette, decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, giusta domanda registrata a Lodi il 15 maggio 1967 al n. 3582, vol. 259	2.100.000

Roma, addì 2 dicembre 1968

(11631)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 237

Corso dei cambi del 10 dicembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,01	624 —	623,98	624,03	624,05	624,05	624 —	624,03	624,02	624 —
$ Can.	581,15	581,25	581 —	581,30	581,25	581,16	581,32	581,30	581,15	581,20
Fr. Sv.	145,02	145,06	144,98	145,055	145,05	145,03	145,07	145,055	145,05	145,05
Kr. D.	83,30	83,28	83,32	83,33	83,25	83,30	83,32	83,33	83,30	83,30
Kr. N.	87,37	87,37	87,38	87,375	87,425	87,35	87,38	87,375	87,37	87,38
Kr. Sv.	120,60	120,59	120,62	120,60	120,55	120,62	120,595	120,60	120,60	120,60
Fol.	172,93	172,90	173,02	172,96	172,85	172,94	172,90	172,96	172,93	172,90
Fr. B.	12,44	12,445	12,4450	12,44375	12,44	12,41	12,445	12,44375	12,43	12,435
Franco francese	126,07	126,07	126,08	126,08	126,05	126,08	126,075	126,08	126,07	126,05
Lst.	1487,05	1487 —	1486,80	1487,15	1486,90	1487,05	1486,75	1487,15	1487,05	1487 —
Dm. occ.	156,35	156,43	156,59	156,52	156,50	156,33	156,48	156,52	156,35	156,37
Scell. Austr.	24,16	24,15	24,16	24,1650	24,10	24,15	24,1605	24,1650	24,15	24,15
Escudo Port.	21,78	21,75	21,785	21,80	21,70	21,78	21,80	21,80	21,78	21,78
Peseta Sp.	8,94	8,94	8,955	8,95	8,95	8,94	8,945	8,95	8,94	8,95

Media dei titoli del 10 dicembre 1968

Rendita 5 % 1935	—
Redimibile 3,50 % 1934	—
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	—
Id. 5 % (Città di Trieste)	—
Id. 5 % (Beni Esteri)	—
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	—
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	—
» 5 % (» 1° aprile 1973)	—
» 5 % (» 1° aprile 1974)	—
» 5 % (» 1° aprile 1975)	—
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	—
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	—

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 dicembre 1968

1 Dollaro USA	624,015
1 Dollaro canadese	581,31
1 Franco svizzero	145,062
1 Corona danese	83,325
1 Corona norvegese	87,377
1 Corona svedese	120,595
1 Fiorino olandese	172,93
1 Franco belga	12,444
1 Franco francese	126,077
1 Lira sterlina	1486,95
1 Marco germanico	156,50
1 Scellino austriaco	24,163
1 Escudo Port.	21,80
1 Peseta Sp.	8,947

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 27 settembre 1968 dal sig. Cos Giovanni, nato a Pola il 5 novembre 1890, residente a Trieste in via Ghirlandaio, 4, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Cossi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Cos Giovanni è ridotto nella forma italiana di Cossi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 27 novembre 1968

Il prefetto: CAPPELLINI

(11598)

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 29 maggio 1968 dalla signorina Vlacich Albina, nata a S. Lorenzo di Albona il 19 maggio 1927, residente a Trieste, in via Settefontane, 49/2, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Vlacci;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signorina Vlacich Albina è ridotto nella forma italiana di Vlacci.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti della predetta, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Vlacich Marino, nato ad Albona il 13 settembre 1947, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4 e 5 del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 27 novembre 1968

Il prefetto: CAPPELLINI

(11596)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esami a trentasei posti di vice segretario ragioniere economo negli istituti di istruzione professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 42 della legge 15 giugno 1931, n. 889, che prevede l'assunzione mediante concorso dei vice segretari ragionieri economi negli istituti di istruzione tecnica e professionale;

Visto il regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840, che regola la precedente disposizione;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che regola il precedente testo unico;

Visto l'art. 2 della legge 3 aprile 1958, n. 475, che stabilisce il titolo di studio per l'ammissione al concorso di cui trattasi;

Visto l'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a trentasei posti di vice segretario ragioniere economo negli istituti di istruzione professionale.

Art. 2.

I candidati devono possedere alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, di cui al successivo art. 3, i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 30. I casi previsti dalla legge per l'elevazione del limite massimo di età sono indicati nell'allegato *A;*

3) buona condotta;

4) idoneità fisica all'impiego, che il Ministero ha facoltà di accertare nei confronti dei vincitori mediante visita sanitaria di controllo;

5) possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale.

Non possono partecipare al concorso:

a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione;

c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

La domanda di ammissione, su carta bollata per atti civili, va indirizzata al Ministero della pubblica istruzione Ufficio concorsi scuole medie Roma, e deve essere redatta in conformità dell'unito modello (allegato *B*).

La domanda va trasmessa esclusivamente per posta mediante lettera raccomandata e deve pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 4.

Gli esami consistono in due prove scritte, una prova orale e una prova pratica, come precisato nell'allegato *C.*

Tutte le prove hanno luogo in Roma. Le prove scritte si svolgeranno secondo l'unito diario (allegato *D*) e i candidati vi si intendono ammessi in base alla presentazione della domanda, senza attendere alcun speciale preavviso da parte del Ministero. Alle prove orale e pratica i candidati saranno invitati con un preavviso di almeno venti giorni.

Perde il diritto di partecipare alle prove chi non si presenti a sostenerle nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito, e non risulti fornito di valido documento di identificazione.

Supera le prove scritte il candidato che abbia riportato non meno di sei decimi in ciascuna di esse con una media di almeno sette decimi.

La prova orale e quella pratica non si intendono superate se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con i voti riportati nella prova orale e in quella pratica.

Ai candidati che superano le prove scritte viene data comunicazione del voto riportato in ciascuna di esse. Al termine di ogni seduta dedicata alle rimanenti prove la commissione giudicatrice pubblica l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

Art. 5.

Le categorie di candidati aventi diritto a riserva di posto o a spareggio nei casi di parità di merito sono indicate nell'allegato *B.* Il candidato che intenda far valere tale diritto deve far pervenire all'indirizzo di cui all'art. 3 i documenti attestanti la sua qualifica non oltre dieci giorni da quello in cui ha sostenuto l'ultima prova d'esame. Se i documenti risultano irregolari il Ministero li restituisce all'interessato invitandolo a riprodurli regolarizzati entro dieci giorni dalla ricezione dell'invito.

Il Ministero, quindi, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria sono infine invitati dal Ministero a produrre la documentazione di cui all'allegato *F* nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'invito.

Le graduatorie dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Di tale pubblicazione si dà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale.* Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

I documenti prodotti dai candidati sono trattenuti dal Ministero per almeno sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente. Fatta eccezione per i candidati utilmente graduati, i cui documenti sono trattenuti anche oltre il termine predetto per ragioni connesse alla nomina, gli altri candidati posono ritirare i documenti prima dei sei mesi se dichiarano di non avere eccezioni da sollevare in ordine alla regolarità del concorso.

Art. 6.

Per quanto non previsto dal presente decreto, si osservano le disposizioni contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel regio decreto 16 ottobre 1934, n. 1840.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 luglio 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1968
Registro n. 64, foglio n. 336

ALLEGATO *A*

Elevazione del limite massimo di età

Il limite di età di anni 30 è elevato nelle seguenti misure, tenuto conto della legislazione vigente e del limite posto dall'art. 2 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sulle leggi anteriori.

Elevazioni concesse purchè non si superino 40 anni di età:

a) di anni 5 per i combattenti e categorie equiparate;

b) a 39 anni per i decorati al valor militare;

c) di 2 anni per i coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di ammissione e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

d) a 39 anni per i capi di famiglia numerosa, salva la maggiore elevazione consentita in applicazione della lettera precedente;

e) del periodo dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 per i candidati già colpiti da leggi marziali;

f) di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli e alla metà del servizio prestato presso l'università od istituto universitario, rispettivamente nei confronti degli assistenti ordinari cessati dal servizio per motivi non disciplinari e di quelli volontari o incaricati sia in attività che cessati per motivi non disciplinari.

Elevazioni assorbenti ogni altra elevazione:

g) a 40 anni per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato del 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, abbiano cessato dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

h) a 40 anni per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

i) a 55 anni per gli invalidi militari e civili di guerra; invalidi per servizio, del lavoro e civili, sordomuti, orfani e vedove per causa di guerra, di servizio o di lavoro. Non godono dell'elevazione gli invalidi espressamente esclusi dal beneficio ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Sono esonerati dal limite di età:

l) gli impiegati civili statali di ruolo;

m) gli ufficiali o sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo nell'Arma dei carabinieri e dei Corpi suddetti.

ALLEGATO *B*

Modello della domanda di ammissione
(carta bollata per atti civili L. 400)

Al Ministero della pubblica istruzione
Ufficio concorsi scuole medie
00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . . . nato il a (provincia di . .) chiede di essere ammesso al concorso a ventinove posti di vice segretario ragioniere economo negli istituti di istruzione professionale, indetto con decreto ministeriale del 22 luglio 1968.

Il sottoscritto dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

di non aver riportato condanne penali (2);

di essere in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale;

di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'ultimo comma dell'art. 2 del bando (3);

di trovarsi nei limiti di età stabiliti dal bando (4).

Data

Firma . . . . (5)

Indirizzo . . . . (6)

---

(1) Indicare gli eventuali motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali.

(2) Oppure specificare le eventuali condanne penali riportate nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Indicare le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(4) Nel caso che il candidato abbia più di 30 anni, deve indicare il motivo di elevazione del limite di età, posseduto ai sensi dell'allegato *A*.

(5) La firma deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'autenticazione del capo dell'ufficio o dell'istituto presso il quale prestano servizio.

(6) L'amministrazione non assume alcuna responsabilità se l'indirizzo è inesatto o non viene data tempestiva notizia di cambiamento del medesimo. Il candidato deve indicare il numero del codice di avviamento postale.

ALLEGATO *C*

L'esame comprende:

a) una prova scritta di diritto;

b) una prova scritta di computisteria e ragioneria;

c) una prova pratica di dattilografia;

d) una prova orale.

Le prove scritte, della durata di 5 ore ciascuna, consistono nello svolgimento di un tema su argomento o argomenti della prova orale.

La prova pratica di dattilografia consiste nello scrivere per la durata di 10 minuti un brano dettato, e nella formazione, nel termine stabilito dalla commissione esaminatrice, di una tabella con dati numerici.

La prova orale, della durata di minuti 45, verte sulle seguenti materie:

Nozioni di diritto civile;

Nozioni di diritto commerciale;

Nozioni di diritto pubblico;

Diritto costituzionale Diritto amministrativo - Diritto del lavoro.

Legislazione scolastica:

Ordinamento del Ministero della pubblica istruzione Servizi vari Consiglio superiore (composizione attribuzioni).

Ordinamento dell'istruzione tecnica in base alla vigente legislazione.

Istruzione classica, scientifica e magistrale Istruzione superiore (Università o istituti di istruzione superiore).

Nozioni di statistica:

Cenni generali L'ordine dei fenomeni collettivi La ricerca della uniformità L'osservazione dei fenomeni collettivi Metodo statistico.

Rilevazione dei fenomeni collettivi Metodi e strumenti di rilevazione Lo spoglio e l'aggruppamento dei dati Cause di errori; cenni sui metodi per la scoperta e la correzione di essi.

Elaborazione dei dati statistici Cenni sommari sui metodi di elaborazione dei dati Medie, rapporti, indici, serie e seriazioni, ecc.

Rappresentazione dei dati statistici Tabelle statistiche Biagrammi, Cartogrammi.

Uffici di statistica Istituto centrale di statistica.

Cenni generali di statistica demografica ed economica.

Computisteria e ragioneria:

a) Computisteria: Sistemi monetari e parità monetarie - Elementi di costi e ricavi mercantili Interesse e sconto; varie specie.

Cambiali, tratte e pagherò cambiari Varie specie di assegni e di vaglia bancari Distinta di sconto - Conti correnti - Cambio Fondi pubblici e privati Quotazione ed operazioni di borsa.

b) Ragioneria generale: Aziende in genere: varie specie; loro classificazioni - Inventario - Bilanci di previsione - Gestione dell'azienda e fatti amministrativi - Scritture computistiche - Sistemi e metodi di scritture - Forme della partita doppia - Rendiconto.

c) Ragioneria applicata, con speciale riguardo ai vari tipi di scuola o di istituto di istruzione tecnica (contabilità agraria, industriale, mercantile).

d) Aziende pubbliche - Cenni sul patrimonio e sulla gestione dell'azienda dello Stato, degli enti autarchici e territoriali - Cenni sui preventivi e sui consuntivi.

e) Ordinamento amministrativo-contabile delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica.

ALLEGATO *D*

Diario delle prove scritte

I candidati devono presentarsi alle ore 8 nei giorni sottoindicati al palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, per le seguenti prove:

prova scritta di diritto: 2 maggio 1969;

prova scritta di computisteria e ragioneria: 3 maggio 1969.

ALLEGATO *E*

Criteri per la riserva di posto e lo spareggio

A norma dell'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive modificazioni, agli idonei ex combattenti ed appartenenti a categorie equiparate è riservata la metà dei posti messi a concorso.

A norma dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482, agli idonei appartenenti alle seguenti categorie e a quelle equiparate è riservata, con i criteri di cui all'art. 9 della stessa legge, un'aliquota pari al 15 per cento dei posti di organico:

invalidi militari di guerra;
invalidi civili di guerra;
invalidi per servizio;
invalidi del lavoro;
orfani e vedove di guerra, per servizio e per lavoro;
invalidi civili;
sordomuti.

A norma dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, fatta salva la riserva di cui al comma precedente, l'aliquota a favore degli ex combattenti sarà ridotta in modo da non eccedere la metà dei posti messi a concorso.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato, ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, come segue:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio;
4-*bis*) i mutilati ed invalidi del lavoro;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio;
7-*bis*) gli orfani dei caduti sul lavoro;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
13-*bis*) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle nubili dei caduti per fatto di guerra;
16) le madri e le vedove non rimaritate le sorelle nubili dei caduti per servizio;
16-*bis*) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
19) i coniugati con riguardo al numero dei figli;
19-*bis*) i mutilati e invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;
c) dall'età.

ALLEGATO *F*

Documentazione dei requisiti di ammissione

Il possesso dei requisiti di ammissione è accertato dai seguenti documenti:

a) diploma (non certificato) o copia autentica in bollo del diploma di ragioniere e perito commerciale;

b) certificato generale del casellario giudiziale in carta da bollo rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

c) certificato su carta da bollo rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione. Il certificato deve altresì indicare l'avvenuto accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'impiego o riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei colleghi di lavoro e degli alunni.

d) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo rilasciato dal sindaco del comune di origine;

e) estratto dell'atto di nascita (non certificato) su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine. Il candidato che abbia titolo per avvalersi delle elevazioni del limite massimo di età previsto dall'allegato *A* deve produrre i relativi documenti;

f) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza su carta da bollo;

g) certificato di ottemperanza agli obblighi militari, rilasciato in bollo dalla competente autorità militare o civile.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *f*) e *g*), devono essere in data non anteriore a tre mesi al momento della loro produzione.

Il candidato che sia già dipendente statale di ruolo deve produrre i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *c*) nonchè una copia integrale in bollo dello stato matricolare rilasciata dall'amministrazione di appartenenza.

(10626)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Rapallo

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 giugno 1968, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Rapallo (Genova);

Visto il decreto ministeriale in data 14 novembre 1968, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Rapallo, nell'ordine appresso indicato:

1. Lugli dott. Giuseppe	punti	93,71	su 132
2. Pieschi dott. Antonio	»	90,45	»
3. Rabacchino dott. Ferdinando	»	88,86	»
4. Dell'Isola dott. Erasmo	»	80,43	»
5. Romano dott. Giacomo	»	79,34	»
6. Ruggieri dott. Angelantonio	»	78,95	»
7. Zingaretti dott. Vincenzo	»	78,88	»
8. D'Alessandria dott. Giuseppe	»	77,55	»
9. Scalia dott. Benedetto	»	77,36	»
10. Sciascia Giuseppe	»	77,16	»
11. Verga dott. Vincenzo	»	76,16	»
12. Scandaliato dott. Gaspare	»	76,13	»
13. Mancini dott. Rocco	»	76 —	»
14. Pace dott. Domenico	»	75,95	»
15. Suglia dott. Nicola	»	74,27	»
16. Sacchitelli dott. Mario	»	74,13	»
17. Rinaldi dott. Mario	»	74,09	»
18. Spani dott. Tommaso	»	74,06	»
19. Bonini Celso	»	73,95	»
20. Bottaro Pietro	»	73,50	»
21. Bandoni Raffaello	»	73,33	»
22. Carucci Domenico	»	73,16	»
23. Lopez dott. Ugo	»	72,99	»
24. Russo Luigi	»	72,83	»
25. Milano Alberto	»	72,66	»
26. Cavalieri dott. Leovigildo	»	72,57	»
27. Martinotti dott. Giacomo	»	72,43	»

28. Benecchi dott. Fernando . . . punti 72,33 su 132
29. Crisopulli dott. Domenico . . » 71,27 »
30. Bernardi Celio . » 71 — »
31. Geraci dott. Vincenzo . . » 70,92 »
32. Bartelloni dott. Manlio . . » 70,86 »
33. Rat Giovanni » 70,14 »
34. Pastore dott. Ettore . » 69,81 »
35. Fabbiani dott. Grazioso . » 68,28 »
36. Magnani Giovanni . . . » 67,89 »
37. Vitale Francesco . . . . » 67,83 »
38. Bruschi dott. Vinicio . . . . » 67,64 »
39. Maddaloni Pasquale . . » 67,60 »
40. Rollone Eusebio » 66,50 »
41. Perruggino Giovanni, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748 » 64,66 »
42. Parini Antonio . . . » 64,66 »
43. Tamburrano Nicola . . . » 64,08 »
44. Forlani dott. Remo » 61,45 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1968

p. *Il Ministro*: GASPARI

(11547)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di venticinque posti nelle prime tre qualifiche del ruolo amministrativo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria - carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1968, registro n. 7, foglio n. 246, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 2 luglio 1968, col quale è stato indetto un concorso per il conferimento di venticinque posti nelle prime tre qualifiche del ruolo amministrativo degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, carriera direttiva, di cui alla tabella *B* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di venticinque posti nelle prime tre qualifiche del ruolo amministrativo degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, carriera direttiva, indetto con il decreto ministeriale 27 marzo 1968, ctato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Peluso dott. Angelo, presidente di sezione della Corte di cassazione - Commissario liquidazione usi civici di Napoli.

Componenti:

Cardillo dott. Mario, ispettore generale;

Criscuoli prof. Giovanni, libero docente ed incaricato di diritto privato nell'Università di Palermo;

Fargnoli prof. Giuseppe, libero docente di economia politica ed incaricato di scienza delle finanze nell'Università di Napoli;

Gaudino dott. Salvatore, direttore di divisione.

Segretario:

Pensa dott. Antonio Carlo, consigliere di 2ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1965, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La spesa che verrà sostenuta nel corrente esercizio finanziario 1968, presunta in L. 340.000, sarà imputata al capitolo 1184.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 settembre 1968

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1968
Registro n. 17, foglio n. 17

(11486)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario consorziale vacante nella provincia di Udine.

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA'

Visto il decreto del veterinario provinciale di Udine n. 233 del 22 febbraio 1968 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 66 dell'11 marzo 1968, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta veterinaria consorziale di Arta-Paularo e Zuglio;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso;

Viste le designazioni pervenute;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto presso il consorzio veterinario dei comuni di Arta, Paularo e Zuglio, è costituita come segue:

Presidente:

Ambrogio dott. Paolo Emilio, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Mattioli dott. Angelo, veterinario provinciale capo;

Toscano dott. Livio, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Udine;

Bisbocci prof. Giovanni, direttore dell'istituto di patologia generale ed anatomia patologica della facoltà di veterinaria presso l'Università di Torino;

Monti prof. Franco, direttore dell'istituto di clinica medica della facoltà di veterinaria presso l'Università di Torino;

Trevisan dott. Giorgio, veterinario condotto di Manzano.

Segretario:

Giacometti dott. Sergio, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione, che opererà ad Udine, non inizierà i propri lavori prima che sia trascorso almeno un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione, nel Foglio annunzi legali della provincia.

Il presente decreto sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Udine, della prefettura di Udine, nonchè all'albo pretorio dei comuni di Arta, Paularo e Zuglio.

Trieste, addì 8 novembre 1968

L'assessore all'igiene e alla sanità: DEVETAG

(11302)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TORINO

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4003 in data 22 dicembre 1966, con il quale venne indetto il pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1966;

Visto il decreto n. 50/1742 in data 29 ottobre 1968 del medico provinciale, con il quale il dott. Arrigo Fenoglio, veterinario condotto del comune di Santena, è stato nominato componente la costituenda commissione giudicatrice del concorso sopra indicato, ai sensi dell'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che sostituisce l'art. 47 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 28;

Vista la citata legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e del prefetto nonchè la terna proposta dal competente organo di categoria;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico indetto con decreto 22 dicembre 1966, n. 4003, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Torino, è costituita come segue:

Presidente:

Loreto dott. Giovanni, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Governatori dott. Sesto, veterinario provinciale superiore del Ministero della sanità;

Battisti dott. Sergio, direttore di sezione della prefettura di Torino;

Bisbocci prof. Giovanni, titolare della cattedra di anatomia patologica veterinaria dell'Università di Torino;

Monti prof. Franco, titolare della cattedra di clinica medica veterinaria dell'Università di Torino;

Fenoglio dott. Pier Arrigo, veterinario condotto.

Segretario:

Tasselli dott.ssa Anna Maria, consigliere di 3ª classe del Ministero della sanità.

Le prove d'esame avranno inizio presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino, via Nizza 52, non prima della scadenza di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura, dell'ufficio del veterinario provinciale di Torino e dei comuni interessati.

Torino, addì 8 novembre 1968

Il veterinario provinciale: GARLANDA

(11603)

REGIONI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

LEGGE REGIONALE 25 novembre 1968, n. 35.

Ulteriore finanziamento della legge regionale 1° settembre 1966, n. 25, per la concessione di sussidi straordinari a studenti bisognosi.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 36 *del* 28 *novembre* 1968)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata l'ulteriore spesa di lire 20 milioni, in ciascuno degli esercizi finanziari dal 1968 al 1970, per la concessione dei sussidi straordinari previsti dall'art. 7 della legge regionale 1° settembre 1966, n. 25, a favore di studenti meritevoli che si trovino in particolari disagiate condizioni economiche.

Art. 2.

La maggiore spesa di lire 20 milioni relativa all'esercizio finanziario 1968 fa carico al capitolo 198 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio medesimo.

Lo stanziamento di detto capitolo 198 viene elevato da lire 20 milioni a lire 40 milioni mediante prelevamento del relativo importo di lire 20 milioni dall'apposito fondo iscritto al capitolo 498 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1968 (rubrica n. 10 dell'elenco 4 allegato al bilancio medesimo).

Il maggior onere di lire 20 milioni relativo agli esercizi finanziari 1969 e 1970 farà carico ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli esercizi medesimi.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Trieste, addì 25 novembre 1968

BERZANTI

(11635)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.